

ABBAZIAPISANI

Parrocchia di Sant'Eufemia v. m.



BORGHETTO

Parrocchia di San Giovanni Bosco sac.

via Martiri della Libertà 62 - VILLA DEL CONTE PD

☎ 049.9325054 ✉ abbaziapisani@diocesiv.it

n. 222 (02/2016)

piazza Antonio Mantiero 1- S. MARTINO DI LUPARI PD

☎ 049.5990083 ✉ borghetto@diocesiv.it

Il foglio è scaricabile dal sito: www.abbaziaborghetto.com

PARROCO d. Giuseppe Busato ☎ 328.9066278 ✉ dongiuseppe72@gmail.com

BATTESIMO di GESÙ • PRIMA SETTIMANA del TEMPO ORDINARIO

dal 10 al 16 gennaio 2016

■ ASCOLTO DELLA PAROLA

DOMENICA 10 GENNAIO

PRIMA LETTURA. Isaia 40,1-5.9-11

"Consolate, consolate il mio popolo, dice il vostro Dio. Parlate al cuore di Gerusalemme e gridatele che è finita la sua schiavitù, è stata scontata la sua iniquità, perché ha ricevuto dalla mano del Signore doppio castigo per tutti i suoi peccati". Una voce grida: "Nel deserto preparate la via al Signore, appianate nella steppa la strada per il nostro Dio. Ogni valle sia colmata, ogni monte e colle siano abbassati; il terreno accidentato si trasformi in piano e quello scosceso in pianura. Allora si rivelerà la gloria del Signore e ogni uomo la vedrà, poiché la bocca del Signore ha parlato". Sali su un alto monte, tu che rechi liete notizie in Sion; alza la voce con forza, tu che rechi liete notizie in Gerusalemme. Alza la voce, non temere; annunzia alle città di Giuda: "Ecco il vostro Dio! Ecco, il Signore Dio viene con potenza, con il braccio egli detiene il dominio. Ecco, egli ha con sé il premio e i suoi trofei lo precedono. Come un pastore egli fa pascolare il gregge e con il suo braccio lo raduna; porta gli agnellini sul petto e conduce pian piano le pecore madri".



Con questo stupendo prologo inizia il 'libro della consolazione' (Is 40-55). Dio risveglia il suo popolo, umiliato e schiavo in Babilonia, col suscitare messaggeri della sua volontà, e tra questi il Secondo Isaia, profeta dell'esilio. Il profeta annuncia che la liberazione da parte di Dio non tarderà a favore del popolo rimasto fedele. Questo 'resto' d'Israele sarà ricondotto in patria nella comune gioia, fino alla terra promessa ai padri per sempre, e così avranno termine ogni sofferenza e tristezza. Il messaggero prima fa risuonare l'annuncio di liberazione tra gli esiliati a Babilonia, con parole che toccano il cuore del popolo e fanno vedere quello di Dio: «*Consolate... parlate al cuore... e gridatele che è finita la sua schiavitù... Nel deserto preparate la via al Signore*» (vv. 1-5). Poi si porta sul colle Sion, a Gerusalemme, e qui pronuncia un altro messaggio di consolazione verso coloro che rientrano in patria: «*Ecco, il Signore Dio viene con potenza... Come un pastore fa pascolare il suo gregge e con il suo braccio lo raduna*» (vv. 9-11). È suonata l'ora del perdono e della liberazione per il popolo. La gloria di Dio si manifesterà con potenza fra i popoli. E sempre Dio che prende

l'iniziativa verso il suo popolo eletto, come un pastore che guida il suo gregge, e con la forza dell'amore, lo raccoglie intorno a sé, portando «*gli agnellini sul petto*» e conducendo «*pian piano le pecore madri*» (v. 11; cfr. Ger 23,3; Ez 34,11-16; Gv 10,1-6; Lc 15,3-7). Il regno messianico della pace, della salvezza e della giustizia si realizza tra il popolo.



18-25 gennaio 2016

CHIAMATI PER ANNUNZIARE A TUTTI

LE OPERE MERAVIGLIOSE DI DIO (cfr 1Pietro 2,9).

Questo appello costituisce il tema della —Settimana di Preghiera per l'unità dei Cristiani del 2016. San Pietro apostolo scopre una grande verità:

- molti di coloro che costituivano la chiesa primitiva e che provenivano specificamente dal mondo pagano, prima dell'incontro con il Vangelo non erano il popolo di Dio, che diventa tale con la chiamata ricevuta. Un tempo essi non erano il suo popolo, ora invece sono il popolo di Dio. Un tempo essi non avevano la sua misericordia, ora, invece, hanno ottenuto la misericordia di Dio. Un tempo essi non avevano la grazia di Dio, ora, invece, sono benedetti e hanno la grazia di Dio;
- con l'incontro abbiamo un —popolo che Dio ha acquistato per sé, che riceve la potenza della salvezza di Dio in Gesù Cristo. Questa viva esperienza costituisce una realtà di speciale importanza, che è espressa nel Battesimo, in cui il battezzato rinasce dall'acqua e dallo Spirito (Gv 3,5).

È una indiscutibile verità, che con il Battesimo abbiamo una nuova vita di Grazia:

- nel Battesimo moriamo al peccato per risorgere con Cristo.
- aggiungiamo che il Battesimo apre un nuovo cammino di fede, che unisce ogni fedele cristiano con il popolo di Dio. Dio ci ha scelto, senz'altro, non come privilegio, non perché noi siamo cristiani degni, non perché ne abbiamo diritto. Certamente ci ha scelto per raggiungere uno scopo. Battesimo — annuncio — chiamata costituiscono un percorso comune a tutti i battezzati di —annunziare a tutti le sue opere meravigliose (1 Pietro 2,9).

Sottolineiamo che la lettura della Bibbia rafforza e incoraggia alla preghiera e alla riconoscenza delle —opere meravigliose di Dio. Nei testi della Bibbia, che trattano la storia della salvezza, leggiamo gli atti salvifici di Dio:

- condurre il suo popolo fuori della cattività.
- compiere le Sue opere meravigliose, che andranno proclamate e riconosciute con ascolto fedele.

Nel Nuovo Testamento la resurrezione di Gesù Cristo costituisce per i Battezzati l'accesso alla nuova vita, dona la salvezza e la vita eterna.

Come cristiani siamo impegnati al servizio di Dio, nel portare a tutti il suo amore, che ci ha resi santi, non perché i cristiani sarebbero più virtuosi degli altri, ma santi nella Grazia di Dio. Malgrado, allora, il fatto che i cristiani appartengono a diverse tradizioni, la Parola di Dio, su cui pregano, studiano e riflettono è fondamentale in una comunione, per quanto incompleta. Ringraziamo i nostri fratelli della Lettonia per la loro preziosissima esperienza e ricordiamo nelle nostre preghiere tutti i martiri cristiani appartenenti alla Chiesa Cattolica Romana, alla Chiesa Ortodossa, alla Chiesa Luterana, alla Chiesa Battista. Dio doni riposo alle loro anime. Amen!

La BIBBIA vista da vicino

Tratto da: Messale dell'assemblea cristiana feriale, LDC, 2011, pp. 23-44

5. I LIBRI SAPIENZIALI

Benché imparentati al movimento sapienziale dell'Oriente antico, questi libri della Bibbia sono una riflessione sull'esperienza nella luce di Dio per trarne dei pratici consigli per la vita. La riflessione dei saggi muove da problemi forti: vita, morte, dolore, condotta, felicità. La loro redazione, eccetto qualche parte del libro dei Proverbi, è del dopo esilio.

5.1 PROVERBI

I Proverbi presentano lo strato più antico della riflessione sapienziale, che è messo bene in rilievo dalle pericopi liturgiche della 23ª settimana dell'anno II. La tesi è questa: Dio premia il giusto e castiga l'empio su questa terra.

5.2 GIOBBE

Le sei pericopi liturgiche della 26ª settimana dell'anno II offrono la dinamica essenziale della tesi di questo libro. Essa è rifiuto di quella dei Proverbi. La realtà è ben altra dice l'autore: su questa terra è il giusto colui che soffre. Perché? L'uomo non sa rispondere, ma la soluzione di questo mistero è in Dio.



SANTI nella MISERICORDIA Profili di fratelli e sorelle nella fede

Tratto da: "Santi nella misericordia", Milano, San Paolo, 2015.

VINCENZO DE' PAOLI (1581-1660), SANTO

Nel suo secolo e nella sua patria, Vincenzo era il Santo che scopriva continuamente nuovi poveri e nuove miserie, pensando che il Signore chiamasse proprio lui a prendersene cura, tanto che è a tutti noto come «il santo delle carità».

Fu lui ad aprire alle donne, di solito destinate al chiostro, anche il «monastero del mondo». Sono celebri - per il cambiamento epocale che esse significarono — le parole con cui Vincenzo delineò la nuova «forma di vita» per le sue «suore di Carità»: «Esse avranno per monastero le case degli ammalati e quella dove risiede la superiora. Per cella, una camera d'affitto. Per cappella, la chiesa parrocchiale. Per chiostro, le strade della città. Per clausura, l'obbedienza. Per grata, il timor di Dio. Per velo, la santa modestia. Per professione, la confidenza costante nella divina Provvidenza e l'offerta di tutto il loro essere».

E a quelle tra loro che si occupavano dei bambini abbandonati (una vera piaga sociale del suo tempo) dava questa educazione, splendente come l'oro: «Somiglierete alla Madonna,



perché sarete madri e vergini al tempo stesso. Vedete, figlie mie, quel che ha fatto Dio per voi e per loro? Sin dall'eternità ha stabilito questo tempo per ispirare ad alcune signore il desiderio di prendersi cura di questi piccini che Egli considera suoi: sin dall'eternità ha scelto voi, figlie mie, per servirli. Che onore è questo per voi!». E poiché, nel cuore e nella mente di Vincenzo, le opere e le iniziative si moltiplicavano, tanto quanto si moltiplicavano le urgenze che egli incontrava sulla sua strada (i malati abbandonati, gli anziani senza famiglia, i mendicanti, i galeotti e così via), egli aveva preso l'abitudine di spiegare alle sue suore che ogni nuova opera era appunto la maniera con cui Dio le ricompensava dell'incarico precedentemente assunto. E fu con questa «logica» (per lui evidentissima!) che abbracciò e praticò tutte le opere di misericordia, necessarie alla società del suo tempo. Quando decise di assumersi anche la cura dei dementi, spiegò estasiato alle sue suore: «Ah, sorelle mie, ve lo dico ancora una volta, non c'è stata mai una compagnia che debba lodare Dio più della nostra! Ce n'è forse qualcuna che si occupa dei poveri pazzi? No, non ce n'è nessuna. Ed ecco che questa fortuna tocca a voi! Oh, figlie mie, quanto dovete essere grate a Dio!». Giustamente, H. Brémond, il grande storico della spiritualità cristiana, annotava: «Non è l'amore per gli uomini che ha condotto Vincenzo alla santità, ma piuttosto la santità, che l'ha reso veramente ed efficacemente caritatevole: non sono i poveri ad averlo donato a Dio, ma è Dio, al contrario, che l'ha donato ai poveri». La vera carità, infatti, nasce dallo sguardo che non si distrae mai, nemmeno per un attimo, dall'essere proteso a Gesù vivo, riconosciuto, amato, tanto che Vincenzo insisteva sempre: «Il fine principale per il quale Dio ci ha chiamati è per amare Nostro Signore Gesù Cristo. Se ci allontaniamo anche di poco dal pensiero che i poveri sono le membra di Gesù Cristo, infallibilmente diminuiranno in noi la dolcezza e la carità». E il suo biografo racconta che l'ultima parola da lui pronunciata sul letto di morte fu proprio questa: «Gesù!».

Il BATTESIMO, segno della passione di Cristo

Dalle "Catechesi" di Gerusalemme
(Catech. 20, Mistagogica 2,4-6; PG 33,1079-10082)

Siete stati portati al santo fonte, al divino battesimo, come Cristo dalla croce fu portato al sepolcro. E ognuno è stato interrogato se credeva nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo; avete professato la fede salutare e siete stati immersi tre volte nell'acqua e altrettante siete riemersi, e con questo rito avete espresso un'immagine e un simbolo. Avete rappresentato la sepoltura di tre giorni del Cristo. Il nostro Salvatore passò tre giorni e tre notti nel seno della terra. Nella prima emersione voi avete simboleggiato il primo giorno passato da Cristo nella terra. Nell'immersione la notte. Infatti, chi è nel giorno si trova nella luce, invece colui che è immerso nella notte, non vede nulla. Così voi nell'immersione, quasi avvolti dalla notte, non avete visto nulla. Nell'emersione invece vi siete ritrovati come nel giorno. Nello stesso istante siete morti e siete nati e la stessa onda salutare divenne per voi e sepolcro e madre. Ciò che Salomone disse di altre cose, si adatta pienamente a voi: "C'è un tempo per nascere e un tempo per morire" (Qo 3,2), ma per voi al contrario il tempo per morire è stato il tempo per nascere. L'unico tempo ha causato ambedue le cose, e con la morte ha coinciso la vostra nascita. O nuovo e inaudito genere di cose! Sul piano delle realtà fisiche noi non siamo morti, né sepolti, né crocifissi e neppure risorti. Abbiamo però ripresentato questi eventi nella sfera sacramentale e così da essi è scaturita realmente per noi la salvezza. Cristo invece fu veramente crocifisso e veramente sepolto ed è veramente risorto, anche nella sfera fisica, e tutto questo è stato per noi dono di grazia. Così infatti partecipi della sua passione mediante la rappresentazione sacramentale, possiamo realmente ottenere la salvezza. O traboccante amore per gli uomini! Cristo ricevette i chiodi nei suoi piedi e nelle sue mani innocenti e sopportò il dolore, e a me, che non ho sopportato né dolore, né fatica, egli dona gratuitamente la salvezza mediante la comunicazione dei suoi dolori. Nessuno pensi che il battesimo consista solo nella remissione dei peccati e nella grazia di adozione, come era il battesimo di Giovanni che conferiva solo la remissione dei peccati. Noi invece sappiamo che il battesimo, come può liberare dai peccati e ottenere il dono dello Spirito Santo, così anche è figura ed espressione della Passione di Cristo. È per questo che Paolo proclama: "Non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Per mezzo del battesimo siamo dunque stati sepolti insieme con lui nella morte" (Rm 6,3-4a).

Grazie di cuore

DON BRUNO BARBIERO · DON DANIEL DOMINGUEZ · DON GIUSEPPE CAMPAGNARO · CONFRATELLI SACERDOTI DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE · CORALE DON BOSCO · CORALE SANTEUFEMIA · CORO GIOVANI · ORGANISTI · SACRESTANI · LETTORI · CATECHISTE · ANIMATORI GIOVANISSIMI · EDUCATORI A.C.R. · MINISTRI STRAORDINARI DELLA COMUNIONE · REALIZZATORI DEI PRESEPI · VOLONTARIE PULIZIE DELLE CHIESE · VOLONTARI DEI CIRCOLI NOI E DELLO SPORTING 88 · OFFERENTI DEI FIORI · GRUPPO BEFANA ABBAZIA · CENTRO RICREATIVO BORGHETTO · COMMISSIONI CONCORSO PRESEPI · GRUPPO GENITORI INSIEME SCUOLA INFANZIA ABBAZIA · VOLONTARI PER GLI ADDOBBI · GRUPPO "PASTORELLA" BORGHETTO · GRUPPO "CHIARA STELLA" ABBAZIA · INSEGNANTI E PERSONALE DELLE SCUOLE DI ABBAZIA E BORGHETTO · DITTE E PRIVATI OFFERENTI BENI, SERVIZI E OBLAZIONI · TUTTE LE PERSONE CHE... HANNO PREGATO E ATTESO CON FEDE IL SANTO NATALE!

Al termine del tempo di Natale, dopo un percorso di oltre quarantacinque giorni, sinceramente ringrazio tutti coloro che si sono adoperati per lo svolgimento dell'Avvento e poi delle feste natalizie. Se servire la propria comunità non sempre è facile, è pur vero che ciò deve portare gioia nel nostro cuore al solo pensiero di aver permesso ad altri fratelli e sorelle di avvicinarsi a Gesù, unica fonte di gioia, di vita e di speranza. Grazie. Il Signore vi benedica!

d. Giuseppe

Avvisi settimanali

- **CONSIGLIO PASTORALE:** martedì 12, alle 20.45, ad Abbazia.
- **GRUPPO GIOVANISSIMI:** riprende martedì 12, alle 20.45, ad Abbazia.
- **CORALE S. EUFEMIA:** riprende le prove martedì 12, alle 21.00.
- **GRUPPO INSIEME (Genitori Scuola Infanzia Abbazia):** mercoledì 13, alle 20.45, in scuola.
- **CATECHESI MEDIE:** riprende mercoledì 13 gennaio.
- **GENITORI 1ª 2ª e 3ª MEDIA:** sono invitati ad un incontro di preparazione giovedì 14 gennaio, alle 20.45, ad Abbazia. *Al termine, i genitori dei cresimandi avranno un breve incontro organizzativo per il cammino di preparazione e la celebrazione della Cresima.*
- **SCUOLA INFANZIA ABBAZIA - "SCUOLA APERTA":** per i genitori dei bambini nati nel 2013 e nei primi mesi (da gennaio ad aprile) del 2014 anche non residenti in parrocchia sono invitati a visitare la scuola e a dialogare con le insegnanti **sabato 16 gennaio, dalle 9.00 alle 12.00.** Ingresso da via Martiri della Libertà 60 (a fianco della chiesa parrocchiale).
- **CATECHESI ELEMENTARI:** riprende sabato 16 gennaio per i gruppi di 2ª 3ª 4ª e 5ª. La 1ª riprenderà domenica 14 febbraio.
- **A.C.R.:** riprende sabato 16, alle 15.30, ad Abbazia (4ª e 5ª elementare) e a Borghetto (3ª e 5ª elementare).

• **ANIMAZIONE CANTO con i BAMBINI e i RAGAZZI:** secondo il calendario consegnato ai genitori, i bambini e i ragazzi sono chiamati a partecipare alle 10.00 alle prove per animare con il canto la santa Messa delle 11.00. Raccomandiamo serietà e puntualità nel partecipare a questo servizio che fa parte dell'itinerario di catechesi.

- domenica 17 gennaio 3ª media
- domenica 24 gennaio 2ª media
- domenica 31 gennaio 1ª media

• **SCUOLA INFANZIA ABBAZIA - ISCRIZIONI 2016/2017:** per i bambini nati nel 2013 e nei primi mesi (da gennaio ad aprile) del 2014. Le insegnanti sono disponibili **lunedì 18 gennaio, dalle 9.30 alle 13.00** e **lunedì 25 gennaio, dalle 12.30 alle 13.30.** Ingresso da via Martiri della Libertà 60 (a fianco della chiesa parrocchiale).

• **GENITORI 2ª e 3ª ELEMENTARE:** sono invitati ad un incontro di preparazione giovedì 28 gennaio, alle 20.45, ad Abbazia. *Al termine, i genitori dei bambini prossimi alla Prima Confessione avranno un breve incontro organizzativo per il cammino di preparazione e la celebrazione della Riconciliazione.*

• **GENITORI 4ª e 5ª ELEMENTARE:** sono invitati ad un incontro di preparazione giovedì 4 febbraio, alle 20.45, ad Abbazia. *Al termine, i genitori dei comunicandi avranno un breve incontro organizzativo per il cammino di preparazione e la celebrazione delle ss. Messe di Prima Comunione.*

• **ITINERARIO GENITORI PREPARAZIONE BATTESIMO:** lunedì 25 gennaio - 1 febbraio - 8 febbraio, ore 20.30, Abbazia. È l'ultima data utile per chi battezza il figlio il 6 marzo o l'8 maggio 2016. **Per informazioni e iscrizioni:** FABIO e MARIANTONIA BONAZZA (☎ 0499355679 • famigliabonazza@libero.it) e ALBERTO e MAJLA CHERUBIN (☎ 3405740294 • majjaz@libero.it).

• **TESSERAMENTO CIRCOLI NOI** sia ad Abbazia sia a Borghetto è iniziato il tesseramento per il 2016. Le quote rimangono invariate dagli anni scorsi (€ 8.00 adulti ed € 6.00 ragazzi nati dall'1 gennaio 1999 in poi). *Sostenere questa associazione che opera nelle nostre parrocchie significa garantire maggiore serenità nello svolgersi delle attività a favore delle diverse categorie di persone.*

• **OFFERTE delle FAMIGLIE per la PARROCCHIA di ABBAZIA:** fino all'1 gennaio sono tornate **150 buste** per un totale di **€ 6.900,00.** *Grazie a tutti i benefattori della Parrocchia! Il Signore vi benedica!*

• **OFFERTE delle FAMIGLIE per la PARROCCHIA di BORGHETTO:** fino all'1 gennaio sono tornate **65 buste** per un totale di **€ 2.105,00.** *Grazie a tutti i benefattori della Parrocchia! Il Signore vi benedica!*

• **SALVADANAI dei RAGAZZI:** per i bambini poveri, sono stati raccolti a Borghetto **20 salvadanai** per un totale di **€ 124,60;** ad Abbazia **62 salvadanai** per un totale di **€ 511,28.** *Un sincero grazie a quanti hanno contribuito.*

• **RACCOLTA GENERI di PRIMA NECESSITÀ:** ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito a questa piccola opera di bene. Quanto raccolto serve a sostenere durante l'anno le famiglie e le persone in difficoltà.

• **CANTO della PASTORELLA a BORGHETTO:** gli animatori di Azione Cattolica ringraziano per le generose offerte ammontanti ad **€ 937,00.**

✦ **ASSOCIAZIONE CULTURALE "ART.AP":** è nata nel Comune di Villa del Conte con lo scopo di promuovere l'arte e la cultura nelle loro varie espressioni (scrittura, pittura, scultura, fotografia, cineforum, viaggi...). Per il 2016 Art.ap ha in programma due mostre fotografiche: "IL VIAGGIO: racconto di un viaggio attraverso alcune fotografie" (in occasione della Sagra di Villa del Conte) e "IMMAGINI DEL MIO PAESE NELLE QUATTRO STAGIONI" (in occasione della Sagra parrocchiale di Abbazia Pisani). L'associazione è aperta a tutti coloro che vogliono portare il loro contributo affinché la cultura sia motivo di crescita personale e collettiva. Per informazioni: Lorenzo De Franceschi (☎ 049.9744.389) o Luciano Berti (☎ 049.9390.317).

PER IL DONO DEL BATTESIMO

Signore, voglio ringraziarti per il mio Battesimo. Con il Battesimo non sono diventato più bravo, più santo, più intelligente, più religioso, rispetto a chi non l'ha ricevuto.

Quante persone non battezzate sono più cristiane di tanta gente che va a messa ogni domenica... anche a loro, tu, Signore, sei vicino e li ami come ami me. Anche loro sono tue creature, tuoi figli, sono una parte di te, un tuo seme nel mondo.

Anche loro respirano la stessa aria che respiro io, affrontano gli stessi miei problemi quotidiani, vorrebbero essere felici e avere la salute, piangono quando muore una persona cara...

La differenza tra chi non è battezzato e chi lo è non sta nelle cose della vita, ma nel come si fanno le cose della vita.

La differenza non sta nel vivere, ma per chi si vive.

Per me che sono battezzato, la vita ha senso se mi spendo per te, se vivo per te, se mi fido di te, riconoscendoti presente in me e negli altri, affrontando ogni giornata pensando che tu ci sei, sentendo la tua presenza amica che guida questo mondo, guardando la realtà e la gente con i tuoi occhi, cercando l'eternità in ogni gesto d'amore che do e che ricevo.

Per me che sono battezzato, la vita ha una direzione: la tua, Signore. Grazie per il mio battesimo!



■ CELEBRAZIONI LITURGICHE

Gli orari, per motivi di opportunità pastorale, possono subire variazioni. L'iscrizione delle ufficiature può essere fatta in canonica oppure in sacrestia, al termine delle sante Messe entro e non oltre il giovedì sera antecedente l'uscita del foglietto. Il foglietto viene stampato il venerdì mattina. NON SI AGGIUNGONO SANTE MESSE O NOMI QUANDO IL FOGLIETTO È GIÀ USCITO NEANCHE DURANTE LA CELEBRAZIONE!

✘ DOMENICA 10	BATTESIMO di GESÙ [F]	Is 40,15-9-11 * Sal 103 * Tt 2,11-14;3,4-7 * Lc 3,15-16.21-22	P
8.15	Abbazia	+ Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico + Zanchin Evio	
9.30	Borghetto	* per la comunità * in onore della Beata Vergine Maria + Molena Sabrina + Cecchin Luciano	
11.00	Abbazia	BATTESIMO di VALENTINA MAZZON di Camillo e Patrizia Beghetto, SAMANTHA STOCCO di Maurizio e Silvia Bergamin, FILIPPO MEZZALIRA di Paolo e Mariangela Zorzo	
		* per la comunità + Ceron Giovanni + Zanchin Lino e famiglie Fior e Zanchin + Segati Rodolfo, Rosa e familiari + Bernardi Angelo, Palma e familiari + Pilati Severino (morto a Torino) + famiglia Barbiero + famiglie Lupoli e Mazzon	
14.30	Borghetto	Vesperi domenicali	

TEMPO ORDINARIO

Lunedì 11	della Prima Settimana "per annum"	1Sam 1,1-8 * Salmo 116 * Mc 1,14-20	I
8.00	Borghetto	* ad mentem offerentis	
Martedì 12		1Sam 1,9-20 * 1Sam 2,1,4-8 * Mc 1,21-28	I
18.30	Abbazia	* secondo intenzione di B. Z. + Bonetto Roberta	
Mercoledì 13	s. Ilario, vescovo e dottore della Chiesa [MF]	1Sam 3,1-10.19-20 * Sal 39 * Mc 1,29-39	I
8.00	Borghetto	+ Lago Elia e Maria	
9.00	Abbazia	+ Marcon Antonio, Maria, Elvira, Gabriella e Pietro + Calderaro Giovanni + De Biasi Amalia, Zanchin Giuseppe e famigliari	
Giovedì 14	s. Giovanni Antonio Farina, vescovo di Treviso [MD]	1Sam 4,1-11 * Sal 43 * Mc 1,40-45	I
18.30	Abbazia	+ Pallaro Mario e Ballan Giampietro + Cusinato Luigia, Gino e famigliari + Frasson Antonio, Angela e Vito + Mistrorigo mons. Antonio, vescovo di Treviso (4° ann.) + Zuccolo don Giuseppe (30° ann.)	
Venerdì 15		1Sam 8,4-7.10-22 * Sal 88 * Mc 2,1-12	I
8.00	Borghetto	+ Negrin mons. Egidio, vescovo di Treviso (ann.)	
Sabato 16		1Sam 9,1-4.10.17-19; 10,1 * Sal 20 * Mc 2,13-17	I
18.00	Borghetto	* ad mentem offerentis	
19.30	Abbazia	+ Stocco Angelino + Ballan Luciano + Menzato Ester, Marcon Gelindo e Papagni Salvatore + Santinon Renzo	
✘ DOMENICA 17	II del TEMPO ORDINARIO	Is 62,1-5 * Sal 95 * 1Cor 12,4-11 * Gv 2,1-11	II
		• 102ª Giornata mondiale del migrante e del rifugiato • Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra Cattolici ed Ebrei	
8.15	Abbazia	+ Cazzaro Lino + Ballan Virginio, Lina e figli + famiglia Pellizzari + Bonazza Antonio, Clementina e Denis + Candiotta Luigi e Trentin Rosa + Reato Alfonso, Regina, Danilo, Silvano e Mercedes + Dalla Vecchia Maria + Marcon Ireneo	
9.30	Borghetto	* per la comunità + famiglie De Marchi e Maggiotto + Bortignon Luigia + Caeran Luigi, genitori e famiglia Antonello + Girardi Livio + Caeran Angelo, genitori, Emma e Giuseppina + famiglie Zorzo e Pinton + Angelo, Ida, Erminio e Maria + Zuanon Giuseppe e Maria + Pellegrin Luigi, Sante e Zuanon Egidio + Reginato Antonietta + Casonato Cornelio e Maria; Parolin Pietro e Teodolinda; Martin don Giulio	
11.00	Abbazia	* per la comunità * per i bambini della 2ª classe della Scuola Primaria e le loro famiglie + Ceron Giovanni + Geron Oreste, Ottorino e familiari + Ferronato Rino, Anna, Silvano, fra' Giovanni e Domenico + Stocco Dino e Anna + Pallaro Guerrino e Caterina + Zanchin Lino e famiglia Fior e Zanchin + Zandarin Sergio + Pettenuzzo Preziosa e don Giuseppe; Molena Sabrina e famiglia Mattara + Ceron Pietro ed Evvia + Moda Cesare e familiari	
14.30	Borghetto	Vesperi domenicali	

LEGENDA Per il grado della celebrazione: [S] SOLENNITÀ – [F] festa – [M] memoria – [MD] memoria diocesana – [MF] memoria facoltativa – [C] Commemorazione
Per la Liturgia delle Ore: I – II – III – IV settimana del Salterio; P Liturgia propria
Per le letture del giorno: si rinvia alle abbreviazioni convenzionalmente usate nelle diverse edizioni della Sacra Bibbia cattolica.